



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n.13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003
E-mail: ildialogo@comune.varallopombia.no.it Anno XXXVII - N. 1 settembre 2011

**Nota del
mese**

Riecco "Il Dialogo"

Dopo una lunga pausa ecco nuovamente "Il Dialogo" nelle case dei cittadini di Varallo Pombia.

L'assenza di pubblicazioni durante il primo semestre del 2011 è dovuta non certo a cattiva volontà bensì ad una interpretazione oltremodo restrittiva di un articolo della Legge Finanziaria per il 2011 che limitava le spese di rappresentanza e propaganda da parte dei Comuni al 20% delle somme impegnate nell'anno 2009, anno dell'ultimo conto consuntivo approvato.

Nel 2009 le spese di pubblicazione del Dialogo erano state di circa 9.600,00 euro, per cui il 20% sarebbe stato pari a circa 1.900,00 euro, cifra insufficiente a garantire la pubblicazione anche di un solo numero con le modalità consuete (stampa, rilegatura e, soprattutto, consegna a domicilio), che comporta un onere a carico del bilancio di circa 3.000 euro.

Una pronuncia interpretativa da parte della Corte dei Conti intervenuta nella tarda primavera del 2011 ha opportunamente escluso la pubblicazione del bollettino comunale dalle spese di rappresentanza, per cui "Il Dialogo" può ora tornare ad essere un appuntamento nelle case dei varalpombiesi.

In questo numero potrete trovare, come sempre, i prospetti relativi al bilancio di previsione per l'anno in corso, prospetti che venivano pubblicati solitamente nel numero primaverile, ancora "caldi" di esame ed approvazione da parte del Consiglio comunale. Pubblicati in autunno, invece, hanno certamente perduto gran parte dell'originaria freschezza, rimanendo comunque l'unica fonte attendibile e rappresentativa delle scelte amministrative e della situazione economica del Comune. Le chiacchiere stanno a zero, come si dice ultimamente.

Nel frattempo però alcune poste che in primavera erano il risultato di una stima prudenziale da parte dell'Amministrazione sono ora divenute certezze.

segue a pag. 2

Benvenuto Padre Matteo

La redazione del Dialogo e l'Amministrazione Comunale sono lieti di dare il benvenuto a Padre Matteo Borroni, nuovo parroco di Varallo Pombia e Pombia, destinato dal Vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, a succedere a Don Pierangelo Cerutti nella guida delle comunità parrocchiali di Varallo e di Pombia.

Padre Matteo Borroni è nato a Solcio di Lesa il 22 settembre 1966. È stato ordinato sacerdote da Monsignor Renato Corti il 22 giugno 1991. Le sue prime esperienze pastorali sono state, come coadiutore nelle parrocchie di Cerano e di Pallanza; in seguito è stato nominato parroco a S. Giuseppe di Novara e poi missionario in Brasile nella parrocchia di Floresta. Siamo certi che le comunità varalpombiese e pombiese, civile e religiosa accoglieranno calorosamente padre Matteo nei giorni in cui farà la sua entrata solenne.



continua dalla prima pagina

E' il caso anzitutto dei trasferimenti erariali, prudenzialmente stimati in sede di bilancio di previsione e rivelatisi, sia pur di poco, superiori all'atto della comunicazione ufficiale delle spettanze da parte del Ministero dell'Interno, comunicazione peraltro avvenuta a fine giugno.

Ed è il caso anche dei proventi relativi alla distribuzione del gas metano, per i quali si è definitivamente conclusa la vicenda giudiziaria legata ai ricorsi promossi da Molteni spa contro il Comune aventi ad oggetto la gara di appalto per l'assegnazione del servizio.

Il Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciato nel merito della questione dando ragione al Comune e respingendo i ricorsi.

Viene così assicurata alle casse comunali un'entrata di circa 130.000 euro annui (contro 10.000 pagati da Molteni, sempre con grandi difficoltà da parte nostra) per dodici anni.

La situazione economica appare quindi, al momento attuale, in saldo equilibrio, consentendo di affrontare pienamente gli oneri finanziari legati agli investimenti effettuati e garantendo una serena disamina della situazione all'Amministrazione che succederà all'attuale che sarà chiamata, nel prossimo biennio, ad affrontare il nuovo assetto della finanza e dei servizi comunali imposto dalle normative sul federalismo municipale.

Nel frattempo è anche cambiato il segretario comunale. Dopo 25 anni di onoratissimo servizio la dott.ssa Adriana Ficile si gode ora il meritato riposo frutto di una vita al servizio della comunità.

Al dott. Salvatore Di Rosolini che le è subentrato dal 1 luglio c.a. va il nostro benvenuto e l'augurio sincero di un proficuo lavoro nell'interesse dei cittadini.

Il Sindaco

Notizie dal Centro Incontro Anziani



Dopo la pausa estiva è ripresa l'attività del Centro Anziani che consiste nel ritrovarsi tutti i giovedì e venerdì per il consueto pranzo comunitario e proseguire nel pomeriggio con i giochi tradizionali quali le partite a carte e le tombolate quasi sempre molto animate.

Il Consiglio Direttivo invita le persone che avessero voglia di trascorrere qualche ora

in compagnia, in particolare gli over 65, che saranno accolti con piacere da tutta la squadra. Inoltre ricordiamo che da gennaio è aperto il tesseramento sociale per l'anno in corso.

Il Consiglio Direttivo del Centro Anziani è stato rinnovato lo scorso 21 novembre 2010 e risulta così composto:

Presidente – Bonomini Graziella
Vice Presidente – Folino Gallo Antonio
Segretario/Tesoriere – Ferre' Gianpiero
Consigliere – Bruchez Christine

Per finire un pensiero riconoscente da tutto il Consiglio va a Dante Zonca, mancato recentemente per una grave malattia, che per 20 anni ha ricoperto la carica di Segretario/Tesoriere, compito che ha sempre svolto con impegno e dedizione.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Graziella Bonomini

La Comunità Varalpombiese saluta Don Pierangelo

Dopo 12 anni di servizio pastorale a Varallo Pombia, Don Pierangelo Cerutti, lascia la parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio per trasferirsi a Bellinzago Novarese, dove è stato destinato dal vescovo di Novara Monsignor Renato Corti.

In questi anni trascorsi a Varallo, Don Pierangelo ha saputo affrontare con determinazione i tanti problemi che di volta in volta si presentavano.

Così ha saputo trovare le energie giuste per mettere mano ai lavori di ristrutturazione dell'oratorio come pure il recupero dei casseri per realizzare la "Domus", senza dimenticare, i molti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle chiese e della casa di riposo.

Accanto a queste opere "visibili" bisogna ricordare soprattutto la sua disponibilità ad incontrare ed accogliere le persone, senza distinzione alcuna, in particolare gli anziani, gli ammalati, e chi era nel bisogno, facendosi benvolere da tutti. Va ricordata inoltre la proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale sia nel campo sociale che personale.

Nel momento del congedo l'Amministrazione Comunale e la redazione del "Dialogo" augura a Don Pierangelo un proficuo lavoro per il suo nuovo impegno ministeriale nella parrocchia di S. Clemente di Bellinzago.



Contrasto al fenomeno della prostituzione

La Provincia di Novara riapre il dibattito sulla prostituzione e la salvaguardia della dignità della persona e la Giunta Comunale, sempre solerte e sensibile al fenomeno presente nel paese, si presenta in prima linea per avallarne i contenuti. Ma veniamo alla storia in sintesi: una bozza di ordinanza che era stata redatta dal nostro Sindaco, è stata esaminata il 2 settembre 2010 presso la prefettura di Novara nel corso della riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica. All'incontro, oltre al sindaco di Varallo Pombia, erano presenti anche i sindaci dei Comuni di Pombia, Divignano, Castelletto Ticino, Borgoticino e Dormelletto. La bozza, come ricordiamo, prevedeva la penalizzazione degli avventori, con l'ammenda da 50 a 500 Euro, in relazione a comportamenti imprudenti ed in violazione al Codice della strada nonché altre manovre che costituiscono intralcio al traffico veicolare e grave pericolo per la pubblica incolumità.

Ad oggi la notizia confortante, e che muove in maniera positiva quanto fatto fino ad ora, è l'adesione da parte della Provincia di Novara come capo fila ai progetti **"PIEMONTE IN RETE CONTRO la tratta 4.13 e la tratta 4.18"**, per intenderci le zone colpite da questo fenomeno in forte ascesa in tutto il paese, da attuarsi tramite **L'Associazione LIBERAZIONE E SPERANZA ONLUS** già coinvolta durante gli anni in questi fenomeni di recupero anche nel nostro paese con ottimi risultati e riscontri.

Chiaramente il Comune di Varallo Pombia ha ben accolto questo impegno da parte della Provincia di Novara e ha espresso parere positivo sull'adesione, di contribuire, per quanto di competenza, alla realizzazione di azioni previste soprattutto attraverso l'impegno attivo della Polizia Municipale e dei servizi socio assistenziali, di essere disponibile a programmare e realizzare iniziative dirette e mirate ad aumentare il livello di consapevolezza della responsabilità per individuare la domanda come una delle cause profonde della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

Invitiamo tutti i cittadini varalpombiesi dunque ad esserne sensibilizzati e responsabilizzati al fine di poter migliorare sempre di più, oltre l'immagine e la qualità del paese che rappresentiamo, anche la vita di chi, purtroppo, non è stato fortunato come noi ad avere una casa, una famiglia e di godere di quell'affetto tanto voluto e sperato ma mai arrivato anche da lontano. Persone che speravano di arrivare qui con la promessa di un lavoro sicuro ed una casa ma che si trovano in strada a vendere il proprio corpo ed essere sfruttati per pochi euro che non valgono di certo una vita.

Danilo Gorla

Deliberazione della Giunta Comunale n. 74

La Giunta Comunale

- visti l'art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 e l'art. 1 del D.p.r. 19 settembre 2005 n. 237 recanti misure contro la tratta e la riduzione o mantenimento di persone in schiavitù o in servitù;

- visti l'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e gli artt. 25 e 26 del D.p.r. 31 agosto 1999 n. 394 in materia di contrasto delle organizzazioni criminali dedite allo sfruttamento della prostituzione e di sostegno delle vittime intenzionate a sottrarsi ai condizionamenti e alla violenza delle stesse organizzazioni criminali;
 - considerato che la legge 2 luglio 2010 n. 108 ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani fatta a Varsavia il 16 maggio 2005 la quale, da un lato, afferma che la tratta di esseri umani costituisce una violazione dei diritti umani e un'offesa alla dignità e all'integrità dell'essere umano, dall'altro, ritiene che il rispetto dei diritti delle vittime, la loro protezione e la lotta alla tratta di esseri umani devono costituire obiettivi prioritari per le comunità locali;
 - tenuto conto che la Direttiva 2011/36/UE del 5 aprile 2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, auspica che ogni comunità realizzi azioni finalizzate a contrastare le cause profonde del fenomeno e a ridurre la vulnerabilità delle vittime mediante specifici programmi di sostegno ed assistenza;
 - verificato che in data 7 luglio 2011 è stato pubblicato, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime della tratta e grave sfruttamento aventi ad oggetto "programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 della L. n. 223/2008" e "programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 D.Lgs. n. 286/98";
 - preso atto che la Regione Piemonte intende aderire, in qualità di capofila, al citato bando congiunto, presentando la candidatura di due progetti denominati "Piemonte in rete contro la tratta 4.13" e "Piemonte in rete contra la tratta 4.18";
 - constatato che, per il territorio della Provincia di Novara, le azioni previste dai due progetti promossi dalla Regione Piemonte saranno attuati dalla Provincia di Novara tramite l'associazione "Liberazione e speranza-Onlus" regolarmente iscritta, dall'anno 2000, alla seconda sezione del registro delle associazioni di cui all'art. 52, comma 1, lett. b) del D.p.r. 31 agosto 1999 n. 394;
 - Vista la richiesta di adesione ai progetti sopra indicati della Associazione Liberazione e Speranza Onlus con sede in Novara, protocollo n. 9470 del 24.8.2011;
 - rilevato che il territorio di competenza del Comune di Varallo Pombia è interessato dal fenomeno della prostituzione in strada e indoor e della tratta di persone;
 - Ritenuto di aderire alla proposta di co-finanziamento soprattutto attraverso l'impegno della Polizia Municipale e dei servizi socio assistenziali;
- Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

Delibera

- di aderire formalmente ai due progetti promossi dalla Regione Piemonte;
- di contribuire, per quanto di competenza, alla realizzazione delle azioni previste, soprattutto attraverso l'impegno della Polizia Municipale e dei servizi socio assistenziali;
- di essere disponibile a programmare e realizzare iniziative dirette ad aumentare il livello di consapevolezza della responsabilità per individuare la domanda come una delle cause profonde della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

Salvatore di Rosolini

Lavori pubblici: la situazione

In linea con le previsioni indicate l'anno scorso risultano completati i lavori relativi alle nuove sepolture presso il cimitero comunale; risultano altresì completati i lavori di realizzazione della nuova stazione di raccolta differenziata in territorio di Pombia (risultano in corso i contatti con il Consorzio Medio Novarese per definire i tempi e le modalità di apertura).



Sono stati avviati i lavori di collegamento della fognatura comunale di Varallo Pombia al depuratore di Dormelletto ed entro 1 anno circa si prevede la dismissione del nostro impianto di depurazione.

Sono stati completati i lavori di realizzazione della sede stradale del nuovo collegamento in frazione Cascinetta tra la Via S.S. Trinità e la Via Comunale da parte della Ditta FACO; l'Amministrazione Comunale sta operando al fine di migliorare l'attuale incrocio sulla Via Comunale oltre che dotare tutta la nuova strada di segnaletica a norma di legge ed illuminazione pubblica.



Sono in fase di completamento le pratiche autorizzative per la sostituzione ed ampliamento dell'illuminazione pubblica lungo le vie Martiri (con area attinente alla chiesa della Madonna) e Roma tramite la posa di nuovi corpi illuminanti caratteristici per centri storici e se ne prevede l'esecuzione nei prossimi mesi.

A breve si prevede l'avvio delle lavorazioni di completamento del tratto di strada tra la Via Brera e la via Selvigia con esecuzione delle asfaltature e della segnaletica lungo tutto il tratto oltre alla realizzazione di una rotatoria completa di torre faro in corrispondenza dell'innesto sulla via Selvigia stessa.

Risulta in fase di gara l'appalto per la pavimentazione e sistemazione di alcune strade ed aree sterrate ovvero il parcheggio del cimitero, via Crosa, via Ingnoli, via Vignola, via Gobetti e via Vivaldi; non appena aggiudicati i lavori se ne prevede l'inizio.

Risulta completato anche l'iter autorizzativo per la riqualificazione dell'area pubblica lungo la via Simonetta in adiacenza alla Banca; il progetto prevede la sostituzione delle attuali piante con n.2 nuovi tagli, il rifacimento della pavimentazione mantenendone le caratteristiche e la perimetrazione con elementi in pietra in funzione della futura destinazione esclusivamente pedonale.

A seguito della recente concessione di un finanziamento da parte della Regione Piemonte di 100.000 euro è stato avviato l'iter per redigere, autorizzare ed eseguire un intervento di manutenzione straordinaria della via Sottoranco con la previsione di intervenire sia sulla sede stradale tramite il rifacimento dell'attuale pavimentazione sia sistemando alcune aree a standard attualmente sterrate; i lavori verranno eseguiti nell'estate 2012.

Veniamo ora alle note dolenti... ovvero al cantiere della nuova mensa scolastica dove penso sia indispensabile fare pubblicamente il punto sulla situazione.

Il cantiere, iniziato nel settembre dell'anno scorso, ha rispettato i tempi di esecuzione (con previsione di completamento nel presente mese) sino ad aprile quando purtroppo vi è stato un decesso di un operaio con il conseguente sequestro dell'area. Grazie all'impegno dell'Amministrazione e degli enti preposti quali A.S.L. e Procura alla fine del mese di giugno si è giunti

Sportello Usi-Ufficio Sostegno Imprese

Dal 13 gennaio 2011 è attivo lo sportello USI, l'Ufficio Sostegno Imprese della Provincia, Via Greppi, 7, Novara, per dare supporto alle aziende del novarese e per favorire nuovi insediamenti sul territorio.

Le finalità di USI sono:

- Fornire sostegno per la fase costitutiva e/o di avvio della nuova impresa
- Favorire ed incoraggiare i processi di ammodernamento
- Favorire e promuovere l'accesso alle forme di sostegno ed alle agevolazioni previste a favore delle imprese, con particolare riferimento alle possibili nuove assunzioni di personale, alla stabilizzazione di lavoratori precari, ecc.
- Fornire sostegno e consulenza per il superamento di intoppi burocratici, con particolare riferimento ai rapporti con la pubblica amministrazione

Lo sportello è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, salvo appuntamenti in orari da concordare.

- nr. telefonico 0321.378732
- posta elettronica usi@provincia.novara.it

Nel sottolineare l'importanza di un'azione sinergica con i soggetti in indirizzo, in quanto ritenuta primaria per il perseguimento delle finalità dell'USI, si ringrazia per ogni forma di collaborazione che si vorrà assicurare e si porgono distinti saluti.

L'ASSESSORE AL LAVORO E ALLE
POLITICHE PER LO SVILUPPO
(Dott. Giuseppe Antonio Policaro)



IL PRESIDENTE

(Ing. Diego Sozzani)



continua dalla pagina 4

al dissequestro e quindi alla possibilità di riprendere i lavori; tale possibile ripresa è stata immediatamente vanificata dalla comunicazione da parte dell'impresa aggiudicatrice di una loro difficile situazione economica con impossibilità di riaprire il cantiere.

A questo punto l'Amministrazione si è attivata a norma di legge e risulta in corso un procedimento di risoluzione in danno all'impresa del contratto; tale procedura obbligherà l'Amministrazione ad indire a breve una nuova gara per il completamento dei lavori nel rispetto del progetto originario. La ripresa effettiva del cantiere è da prevedere per la fine dell'anno e quindi la mensa potrà essere disponibile per il prossimo anno scolastico.

Tengo a precisare che oltre al ritardo provocato nell'esecuzione l'Amministrazione non avrà danni economici in quanto ad oggi non risulta riconosciuto all'impresa un solo euro per quello che ha eseguito e sono presenti garanzie bancarie ed assicurative a favore del Comune che consentiranno il recu-

pero di qualsiasi maggiore costo dovuto alla rescissione del contratto.

Altra nota dolente risulta l'intervento di messa in sicurezza della Via Comunale nella frazione Cascinetta; infatti nonostante la redazione del progetto e l'ottenimento del parere favorevole della provincia non risulta possibile ad oggi programmare la realizzazione in quanto il Comune non ha incamerato le risorse previste e derivanti dall'iniziativa commerciale lungo la statale.

Chiudo con le note dolenti parlando della nuova circonvallazione dove, nonostante le promesse, non risulta alcun finanziamento in capo alla Provincia per la realizzazione del tratto tra la via Leonardo da Vinci e la S.S. 32; la realizzazione del tratto tra la via Brera e la via Selvigia consentirà di eliminare il traffico pesante lungo la via circonvallazione ma purtroppo non dalla via Sempione.

Guglielmetti Patrick

Ecologia e rispetto per l'ambiente...

Si è svolta il 27 Marzo la Giornata ecologica promossa, come tutti gli anni, dal Gruppo di Protezione Civile V.P.98 in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia.

Le operazioni di pulizia sono iniziate alle 8 del mattino con il ritrovo di tutti i volontari partecipanti nel cortile comunale dove a è stato consegnato loro come sempre un paio di guanti da lavoro e vari sacchi per la raccolta, a proposito le pinze sono molto utili alla schiena ma durano solo pochi minuti dopodiché solo ed esclusivamente la forza delle mani.

Con l'ausilio ed il prezioso aiuto di alcuni trattori e relativo rimorchio per la raccolta sacchi e una ruspa del Comune molte aree sono state totalmente ripulite da tutti i **circa 70 volontari** presenti e partecipanti attivamente alla fredda, nonostante la stagione, e piovosa giornata che era resa meno cupa dall'arrivo di tè caldo magistralmente preparato e brioches per tutti dal furgone rifornimento.

Le aree ripulite comprendevano la zona della Ss32, la Ss336 della Malpensa, la zona della diga del Pan Perduto, la frazione di Cascinetta, Via Porto, Via Castelletto Ticino, parte di Via Brera, la strada provinciale per Divignano, l'area di Via Sottomonte, l'area adiacente alla ex Cerestar, come sempre la più satura di materiale, ed infine la più importante zona lungo il Ticino dove la mole di raccolta rifiuti è stata molto consistente dato anche, sempre costante nel tempo anche con ordinanze importanti, il fenomeno della prostituzione.

Purtroppo quest'anno si è riscontrato l'incremento di materiale d'amianto e questo, a mio avviso, non è un dato confortante ma fa riflettere sulla assoluta mancanza di senso civico e soprattutto umanità da parte di quegli individui che abbandonano in un campo tale materiale altamente pericoloso per tutti noi.

Tutte le **16 tonnellate** (lo scorso anno erano 12.....) raccolte in 3 cassoni ubicati appositamente sono stati convogliati al Consorzio Medio Novarese che li ha posizionati e smaltiti. Il tipo di materiale raccolto in grande quantità era, oltre al normale rifiuto come sacchi dell'immondizia varia buttati dalle



Nella foto parte del gruppo che ha partecipato alla giornata

auto in corsa nel bosco, (per alcuni complimenti per la mira) erano presenti bottiglie in grandi quantità, plastica, calcinacci e mattonelle, barattoli vari nonché mobili anche di ottima qualità e fattura e ingombranti.

Le associazioni coinvolte, oltre ai rappresentanti del Comune di Varallo Pombia, sono state: il Gruppo di Protezione Civile V.P.98, la Polizia Municipale, Associazione Varallo Pop, Associazione Cascinetta, il gruppo AIB Salamandra, rappresentanti Associazione dell'AVIS, associazione Pro Baby, Pro Varallo, Associazione Genieri e degli Alpini di Varallo Pombia.

Alla fine della giornata non è mancato un momento conviviale all'aia con un banchetto allestito dalla Protezione Civile questa volta al coperto visto il tempo che non ha dato scampo... ed un lauto pasto per tutti preparato dalle solite mani esperte.

Queste giornate fanno molto riflettere sul degrado vergognoso del nostro territorio che ci circonda, io in prima persona ho toccato con mano la situazione di quel giorno e invito tutti i cittadini di Varallo Pombia al rispetto per l'ambiente dove ci troviamo e magari il prossimo anno, come sempre ripeto, ad intervenire sempre più numerosi per essere sempre di più sensibilizzati al problema e toccare con mano quanto descritto in queste poche righe.

Danilo Gorla



Nelle foto alcuni momenti relativi alla giornata

La popolazione di Varallo Pombia al 31 dicembre 2010

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Variazione 2009/2010
Popolazione	4643	4772	4844	4944	4964	4999	35
Famiglie	1874	1919	1956	2008	2044	2048	4
Nati	45	58	50	44	52	48	-4
Morti	39	39	49	43	46	40	-6
Matrimoni	24	32	33	31	36	24	-12
Stranieri residenti	248	261	278	327	339	346	7

Europa	M	F
Francia	1	1
Polonia	1	3
Regno Unito	0	2
Slovacchia	0	1
Spagna	1	1
Albania	40	38
Bulgaria	1	0
Modavia	4	5
Romania	39	26
Russia	1	0
San Marino	0	2
Serbia	2	0
Ucraina	2	22
Germania	1	4
Bielorussia	0	1

Africa	M	F
Egitto	4	1
Ghana	5	1
Marocco	46	36
Nigeria	5	3
Tunisia	3	1
Senegal	10	5

America	M	F
Brasile	7	5
Cuba	1	2
Venezuela	1	1
Argentina	2	0
U.S.A	1	0

Asia	M	F
Cina	2	3
Filippine	0	1
Sri Lanka	1	0

TOT:	181	165
Totale complessivo	346	

Centro Estivo Scuola dell'Infanzia - luglio 2011

Anche quest'anno il "Centro Estivo di Varallo Pombia" ha fatto goal! I bambini iscritti sono stati 64 dai 3 ai 5 anni. E' stato un gran successo ed i bambini si sono divertiti attraversando diversi percorsi didattici: pittura, collage, giochi, cucina, ecc.. Come sfondo integratore quest'anno abbiamo scelto "Un viaggio nella mia storia", mettendo in evidenza la loro nascita, i ricordi, le feste di compleanno, mamma e papà, i nonni. Un lavoro importante e significativo, oltre che creativo. Mercoledì 13.7.2011 è stato un giorno speciale perché abbiamo festeggiato i "nonni", i quali sono stati invitati come protagonisti e, all'insegna del divertimento, hanno partecipato anche alla gara di ballo, organizzata in loro onore. Il 25.7.2011, come viaggio di istruzione, siamo andati al

Ranch MM Roses di Cascinetta. I bambini sono stati impegnati in diverse attività della cura dei pony. Un particolare momento di divertimento ed esplorazione è stata la passeggiata di tutti i partecipanti sui pony, con l'aiuto dei I LOVE PONY, lo staff del centro. Il "Centro Estivo" di Varallo Pombia non vuole essere un posteggio di bambini, ma un posto dove si divertono, mettono in atto le loro qualità, le loro birbantellerie, dando così vita a splendidi lavori. Il Centro si è concluso con una festa organizzata dalle maestre Gina e Laura in onore dei bambini, dei genitori, del Sindaco e delle persone che hanno collaborato con noi. Buone Vacanze, grazie a tutti.

Gina e Laura

Il treno della memoria

Sono stati sei giorni indimenticabili, quelli vissuti insieme sul treno della memoria. Siamo partiti il 4 febbraio per il viaggio a Cracovia e i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. L'iniziativa è stata organizzata per il settimo anno consecutivo dall'associazione non governativa Torinese Terra del Fuoco. Siamo partiti in otto: Giulia Bezzan, Francesco Bianchino, Francesca Falsario, Valentina Falsario, Endry Murrani, Valentina Panzuti, Alessia Pasqua e Zanetta Chiara, educatrice della cooperativa Vedogiovane.

Eravamo 700 ragazzi delle scuole superiori e delle Università di Torino e Cuneo, oltre ad un centinaio di giovani di Udine che si sono aggregati durante il transito del treno in città. Noi eravamo gli unici partecipanti della provincia di Novara. Prima della partenza da Torino abbiamo partecipato ad un incontro al Teatro Regio dove abbiamo ascoltato le testimonianze di un ex deportato, Felice Malgaroli e un ex partigiano, Gino Cattaneo. Attraversata Torino a piedi con i bagagli, abbiamo raggiunto Torino Porta Nuova dove abbiamo preso il treno speciale diretto a Cracovia. Durante il viaggio siamo stati coinvolti in diverse attività di riflessione e di discussione sulla nascita del fascismo e sulle leggi razziali. Dopo 24 ore di treno siamo arrivati in Polonia. Il primo giorno divisi in piccoli gruppi abbiamo visitato il Ghetto ebraico, partendo dalla fabbrica di Schindler.

Il giorno successivo, la visita ai campi di concentramento: prima Auschwitz e poi Birkenau, che hanno impressionato in modo diverso tutti quanti. La visita si è conclusa al Monumento Internazionale in Memoria delle Vittime del nazifascismo di Auschwitz-Birkenau, qui ogni partecipante ha riletto il nome di un deportato, al fine di restituire almeno idealmente, un nome e una storia a coloro i quali, nel campo fu tolta. E' difficile immaginarsi il numero delle vittime, sono tante, con questo gesto abbiamo provato a ridare un volto ai milioni di persone che hanno perso la vita. La giornata è stata pervasa dal silenzio, il silenzio di tutti i giovani increduli a capire come un uomo abbia potuto distruggere così un altro uomo.



La mattina dell'ultimo giorno ci siamo ritrovati per discutere delle responsabilità. Le responsabilità del genocidio durante la seconda guerra mondiale, abbiamo analizzato quella che primo Levi definisce la zona grigia ponendoci alcune domande: -in che modo è stato possibile che nessuno sapesse quello che stava succedendo? E poi riportato al giorno d'oggi. Esiste ancora una zona grigia? Su quante cose chiudiamo gli occhi e siamo indifferenti noi oggi? Sono emerse l'indifferenza/ignoranza rispetto alla politica e al mondo del lavoro, dove molti si sono dichiarati indifferenti rispetto a molte situazioni illegali, si è anche riflettuto sulla vita degli immigrati e le condizioni in cui sono costretti a vivere, magari nell'appartamento di fianco al nostro, in condizioni disumane. Nel pomeriggio tutta la comunità viaggiante si è ritrovata a teatro per un'assemblea, dove ogni gruppo ha riportato le riflessioni della mattinata e quindi della settimana.

Il ritorno è stato ancora più veloce dell'andata, i piccoli gruppi si sono riorganizzati: alcune cuccette sono state lasciate vuote o alle poche professoresses presenti sul treno mentre altre cuccette sono state sovrappopolate da decine di ragazzi e alcuni musicisti sono passati ad allietare il viaggio con tamburo e chitarra.

E così è finito questo nostro viaggio, dove abbiamo potuto vedere con i nostri occhi e riflettere su un pezzo di storia, è stata una bellissima esperienza. Speriamo si possa ripetere anche con altri comuni della Provincia di Novara.

Chiara Zanetta



A ssociazioni

Varallo Pop... verso il decennale

Se c'è una virtù che meglio di tutte rappresenta l'associazione Varallo Pop è, sicuramente, la costanza. Che, durante l'ultimo anno, è stata messa a dura prova, riuscendo rafforzata dall'alleanza con la grinta nel non mollare e la capacità di reinventarsi. Tra cantieri e sequestri nell'area antistante la palestra comunale, ormai da tutti identificata come habitat naturale del Paese delle Idee, gli auspici sotto i quali è nata la nona edizione del festival non erano certo dei migliori. Eppure, dopo un lungo travaglio, ecco la nuova location: "Cascinetta chiama Varallo Pop" e il Principato si veste a festa. Risultato? Il campetto della frazione trasformato in un appartato villaggio dove arte, musica e spettacolo hanno potuto trovare espressione dal 14 al 17 luglio, tenendo testa alla qualità raggiunta in 9 anni di impegno. Era il 2003 quando "quattro amici al bar" Joker concepirono un evento radicato nel paese che si ponesse come contenitore veramente "pop", volto a dare una scossa a una realtà locale appiattita sulle solite ricorrenze. Anno dopo anno, complice l'ottima risposta del pubblico e sempre più membri dell'associazione impegnati in prima persona nell'organizzazione, i passi in avanti sono stati sorprendenti. Momenti di teatro, di cabaret, di spettacolo nel senso più ampio del termine, messi in scena nella piccola arena (fiore all'occhiello della tradizionale area di via Lana), e spazi come l'"Acropoli" dedicata all'arte in tutte le sue forme (dalla pittura alla fotografia, dalla scultura

a installazioni) hanno valorizzato la kermesse elevandola a evento diverso rispetto alle solite feste di paese. Creatività a 360° di cui è emblema la nascita dell'autoctona "Combriccola del Musical" che realizza show all'altezza di professionisti. Insomma, si sapeva che la base era solida, ma tanti dubbi, tante incertezze hanno accompagnato l'edizione 2011 proprio per il cambio di location, con tutte le difficoltà logistiche ma anche di architettura artistica che ha provocato. Ci si è messo pure il tempo instabile a portare la tensione alle stelle. Ma, come insegnavano gli antichi latini "Per aspera... ad astra", e così siamo arrivati in alto anche quest'anno! La cucina sempre molto curata ha riscosso il pienone, con un numero di coperti sotto il tendone da record; i concerti che si sono avvicinati su un palco sensazionale (punto di massimo orgoglio per lo staff artistico) hanno brillato per versatilità, dall'escursione nella storia del rock con "Rock School" all'istrionismo degli "Ostetrika Gamberini", dalla freschezza dei gruppi spalla usciti dal "Varallo Pop Contest" alla partecipazione di un coro gospel di 40 elementi; orfano dell'arena e delle performance teatrali, lo spettacolo ha risposto comunque all'appello con esibizioni di danza africana e performance delle "Rondinelle" che hanno "volato" su una pedana antistante il palco. Il successo lo ha decretato, come sempre il pubblico che, accorso numeroso nel Principato, ha manifestato un consenso entusiasta alla nuova sistemazione, ricordandoci che a fare una festa sono le persone prima che il luogo. Il Paese delle Idee ha conquistato la periferia, nel "sabato del villaggio" della sua storia, in preparazione allo spegnimento delle 10 candeline, a luglio 2012. Quasi sicuramente, a causa delle vicende nell'area natia di Varallo Pop, il decennale si svolgerà nell'area di Cascinetta. Ma, ormai, niente più dubbi né incertezze: solo la solita voglia di mettersi in gioco che ha sempre distinto l'Associazione, anche nel suo essere costantemente in campo a favore dei più bisognosi e, più in generale, nel volontariato.

Antonella Cominoli



A.S.D. Pescatori Varalpombiesi le novità per il 2011



La FIPSAS ha deciso di non rinnovare dal 2011 e probabilmente per gli anni a venire, il contributo spese per la pulizia della sponda del fiume Ticino di Varallo Pombia. Per più di 40 anni il tratto in questione è stato gestito dalla stessa FIPSAS ed è stato campo di gara per innumerevoli manifestazioni pescherecce per molte categorie di appassionati in quanto oltre ad essere paesaggisticamente amena e considerata non pericolosa. Nel corso degli anni si sono disputate moltissime competizioni dalla più famosa "Coppa del Ticino" che ha visto la partecipazione di garisti Nazionali (chi non ricorda per esempio il grande Gavittelli) a gare sociali e promozionali della Federazione conclusasi nel 2010. La sponda è sempre stata tenuta pulita ed agibile da un piccolo gruppo di pescatori locali che si occupano di tagliare la siepe che delimita il tratto lungo fiume in oggetto aiutati appunto da un piccolo contributo che la Federazione ha sempre elargito alla locale associazione pescatori quale riconoscimento al lavoro svolto. Nel 2011 piovono a ciel sereno queste novità:

- 1) aumento della tessera federale annuale che passa da 28 a 50 Euro
- 2) nel nostro tratto di fiume quindi con la tessera (a 50 Euro) non si potrà più pescare. Conclusione e domanda che sorge dal profondo del cuore da parte di chi ha da sempre curato ed usufruito di questa parte di sponda del Ticino dove andranno a pescare i pescatori di Varallo Pombia, Pombia, Castelletto e paesi limitrofi? I dirigenti FIPSAS dicono nei laghetti artificiali alla modica spesa di 4 Euro giornalieri oppure nel canale Canale Cavour le cui acque scorrono a velocità molto elevata e la cui pericolosità delle sponde è nota o ancora in tratti di fiume dove per accedere alle acque è consigliabile seguire un corso preventivo di alpinismo, oppure nelle acque FIPSAS delle province vicine. Come portavoce e vice presidente della locale associazione faccio presente quanta rabbia e scontento serpeggi tra noi. Vorrei solo e spererei che queste poche righe facciano riflettere chi di dovere e li inducette a riesaminare con attenzione le decisioni prese.

Il Vice Presidente
Franchi Pierino



Varalpombiese Punto e a Capo!

Ricomincia l'avventura calcistica per la storica US Varalpombiese 1925, al quarto cambio di presidenza in altrettanti anni, riparte con un nuovo e ambizioso progetto sportivo e sociale. Al vertice delle società si è insediato quest'anno Alessandro Bicego, classe 1971, lo scorso anno VicePresidente della Castellettese Calcio, che ha già fatto capire la serietà delle sue intenzioni; si è circondato di personalità competenti e ha ricostruito la struttura societaria. Presidente onorario e VicePresidente è stato nominato Gianluigi Bassetti, da sempre presente nelle liste rossonere, mentre il responsabile del vivaio sarà Mario Mostoni. Al loro fianco un nutrito gruppo di assistenti: la cassiera Daniela Soliman, la Segretaria Alessandra Benato e i dirigenti: Francesco Vuono, Loris Fantin, Roberto Bastianello, Maurizio Belossi, Fabio Caretti, Silvano Pezzin, Maurizio Gaffo, Vincenzo Gallo, Fabrizio Pitocchi, Fabrizia Rossi e Marco Sarotti. Il progetto tecnico riparte con la prima squadra in prima categoria, agli ordini del nuovo giovanissimo allenatore Marco Zanetti (lo scorso anno a Santa Cristina) un gruppo quasi completamente rinnovato di giocatori che ha l'obiettivo di disputare un campionato da protagonista; il settore giovanile invece, si è ricomposto quasi completamente grazie all'assorbimento dell'Asso Varalpombiese, società di calcio giovanile del prematuramente scomparso talent scout Roberto Vicenzi, e conta ora un centinaio di bambini e ragazzi per quasi tutte le categorie: primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi e juniores. Ci sono tutti i presupposti per aprire un ciclo societario che riporti la Varalpombiese fra le più stimate realtà calcistiche della zona, speriamo che il progetto prosegua bene per molti anni.

Luca Franzolin

Assistenza post scolastica Infanzia e Primaria

Il servizio è previsto da ottobre a giugno da lunedì al venerdì dal termine delle lezioni alle 17.45 e sarà attivato al raggiungimento minimo di 10 iscrizioni per ciascun plesso scolastico. È disponibile il servizio mensa per la scuola primaria; non è previsto il trasporto per il rientro. Costo mensile € 20,00 Scuola Infanzia - € 30,00 Scuola Primaria da pagare con ccp. n. 11397288 anticipatamente per trimestre (ott/dic - genn/mar - apr/giu) entro il giorno 10 dei mesi di ottobre, gennaio e aprile. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel mese di settembre 2011 agli iscritti.

Assistenza pre scolastica per la Scuola Primaria

Il servizio è previsto da ottobre a giugno dalle 7,30 alle 7,55 dal lunedì al venerdì presso la Scuola Primaria e sarà attivato al raggiungimento minimo di 10 iscrizioni. Per avere diritto al servizio i genitori devono dichiarare la propria situazione lavorativa sul retro della domanda di iscrizione. Il costo mensile è di € 20,00 da versare con le stesse modalità a fianco indicate per il post scuola. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel mese di settembre 2011 agli iscritti.



COMUNE DI VARALLO POMBIA

Bilancio di previsione 2011

Alcune settimane or sono è stato emanato, dopo l'esame da parte dei due rami del Parlamento, il decreto legislativo sul federalismo municipale.

Si tratta di un provvedimento complesso, che inizia già dal 2011 a dispiegare la propria efficacia sui bilanci degli Enti locali.

In estrema sintesi, il contenuto dei bilanci varierà in grande misura nel titolo I dell'entrata corrente con decorrenza 2014 e nel titolo II già a partire dal 2011.

I trasferimenti di parte corrente, nella parte dei trasferimenti dallo Stato, verranno sostituiti da compartecipazioni al gettito complessivo dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo applicata agli atti di trasferimento (30% del gettito), dell'imposta ipotecaria e catastale (30%), dell'Irpef sui redditi fondiari ad esclusione del reddito agrario, dell'imposta di registro sui canoni di locazione, della nuova imposta sugli affitti (la c.d. cedolare secca).

Sempre dal 2011 verrà attribuita ai Comuni una quota di compartecipazione al gettito Iva, la cui percentuale e le modalità di attuazione verranno stabilite con apposito decreto non ancora emanato.

Dal 2014 l'attuale sistema tributario dei Comuni, contenuto nel titolo I del Bilancio, verrà completamente soppiantato dall'introduzione di una imposta principale, l'Imposta Municipale Propria (l'IMU) sui redditi immobiliari e destinata a sostituire l'ICI, e di una imposta municipale secondaria destinata a sostituire tutti i tributi minori (pubbliche affissioni, Tosap, pubblicità, tasse varie).

Non disponendo di alcun dato relativo all'ammontare della compartecipazione di competenza dell'esercizio 2011 e dovendo comunque provvedere all'approvazione del Bilancio preventivo entro il 31 marzo, si è provveduto ad iscrivere al titolo II i trasferimenti dallo Stato nella medesima misura del 2010, in attesa di conoscere l'ammontare dei nuovi capitoli. Rispetto al 2010 comunque rimangono invariate le misure dei principali tributi comunali, come l'ICI, la Tosap, l'imposta su pubblicità affissioni.

Un adeguamento, di circa il 7%, è previsto nella misura della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, adeguamento dovuto alla necessità di coprire i maggiori oneri per lo smaltimento ed il conferimento dei rifiuti.

E' inoltre previsto un adeguamento, da 55 euro a 57 euro, del blocchetto dei buoni mensa al fine di mantenere inalterato il rapporto di copertura dei servizi a domanda individuale, anche in previsione del rinnovo dell'appalto del servizio di mensa scolastica. L'aumento avverrà con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 2011 - 2012.

La tariffa di tutti gli altri servizi (scuolabus, lampade votive, post-scuola, pre-scuola, asilo nido, mensa anziani, mensa centro estivo, diritti di segreteria) rimarrà del tutto inalterata, allo stesso livello del 2010.

È comunque necessario sottolineare come, pure in presenza di una situazione estremamente delicata dell'economia in generale e della finanza pubblica in particolare, nessun servizio alla cittadinanza è stato ridimensionato né tantomeno tagliato.

Il nostro Comune anche quest'anno sarà a fianco delle fasce meno protette della popolazione, con stanziamenti di bilancio a sostegno dell'occupazione oppure destinati ad interventi socio assistenziali. Fra questi, dal 2011 verranno stabilizzati gli interventi per assistenza sanitaria agli indigenti con l'inserimento nel regolamento per l'ISEE e verrà riconosciuto un incremento di un euro della quota pro capite del contributo al Consorzio Cisas per i servizi socio-assistenziali sul nostro territorio.

Va sottolineato come questo incremento della quota pro capite a carico dei Comuni serve a coprire un "taglio" draconiano di trasferimenti operato dalla Regione Piemonte al Consorzio di circa 220.000 euro.

Alcune misure contenute nella "legge di stabilità" comportano limitazioni negli stanziamenti di bilancio.

Così, è possibile stanziare nel bilancio di previsione per il 2011 non più del 20% dell'accertamento per il 2009 per interventi in campo culturale o per consulenze esterne, mentre non è più possibile effettuare stanziamenti per sponsorizzazioni.

A riguardo, se non ci sono problemi per ciò che concerne consulenze o sponsorizzazioni, mai fatte neppure negli anni passati, si è reso necessario individuare soluzioni che consentissero di mantenere vive le iniziative in campo culturale della Pinacoteca "Cesare Belossi" e della Biblioteca "G. Tiboni" con l'iscrizione di spese finanziate con capitoli di entrata a destinazione vincolata.

Per il resto, vengono finanziate tutte le attività istituzionali e di servizio alla popolazione già in essere negli anni passati.

Per ciò che concerne gli investimenti, dopo le ingentissime risorse investite negli anni appena trascorsi per l'asilo nido, la scuola materna, la mensa scolastica, l'ampliamento del cimitero, la costruzione della stazione ecologica, la sistemazione delle strade bianche, gli interventi previsti per l'esercizio 2011 completano il programma di investimenti delineato nel programma amministrativo.

Vengono previsti interventi per la definitiva apertura al transito della strada di evitamento fra via Brera e via Selvigia, per la sistemazione di via Comunale e di altre strade Comunali, per l'acquisto di un automezzo a servizio degli operai comunali in sostituzione del vecchio "Ape" utilizzato da oltre vent'anni, per l'acquisto di attrezzature per gli uffici comunali e per le scuole comunali.

Non essendo prevista l'accensione di nuovi mutui, ogni intervento verrà finanziato con mezzi propri, ovviamente dopo che sono stati accertati o incassati.

ENTRATE CORRENTI

<i>Titolo 1: Entrate tributarie</i>		<i>Titolo 3: Proventi dei servizi pubblici</i>	
ICI	635.000,00	Diritti di segreteria	28.000,00
Pubblicità e affissioni	18.000,00	Carte di identità	3.000,00
Addizionale energia elettrica	60.000,00	Mensa dipendenti comunali	500,00
Addizionale comunale Irpef	325.000,00	Sanzioni regolamentari	32.000,00
Compartecipazione Irpef	107.060,00	Refezione scolastica: Scuola Elementare	67.000,00
TOSAP	22.000,00	Scuola Materna	56.000,00
Tassa smaltimento rifiuti	520.000,00	Scuola Media	26.000,00
Tassa ammissione concorsi	1000,00		149.000,00
	1.688.060,00	Trasporto alunni	10.000,00
<i>Titolo 2: Trasferimenti correnti</i>		Assistenza pre e post scolastica	9.000,00
<i>Dallo Stato</i>		Proventi biblioteca	300,00
Fondo ordinario	451.000,00	Introiti centri sportivi	8.000,00
Fondo perequativo	1.620,00	Fitti diversi: Fitti	41.500,00
Fondo investimenti	34.150,00	Canone conc. demanio com.	2.000,00
Altri	351.890,00	Canoni derivazione acqua	27.000,00
Libri scolastici	5.000,00		70.500,00
	843.660,00	Proventi raccolta differenziata	11.000,00
<i>Dalla Regione</i>		Rimborso da Acque Novara Vco Spa	284.400,00
Assistenza scolastica	18.000,00	Proventi gestione Asilo Nido	84.000,00
Borse di studio	9.000,00	Proventi centri estivi	7.000,00
Protezione civile	3.000,00	Proventi mensa anziani	9.000,00
Urbanistica	5.000,00	Proventi illuminazione votiva	14.500,00
Sostegno locazione	11.000,00	Diritti di peso	2.000,00
Interessi su mutui	9.660,00	Proventi distribuzione gas metano	130.000,00
Spese di funzionamento	2.240,00		
	57.900,00	Altre entrate	80.100,00
<i>Da altri Enti del settore pubblico</i>			932.300,00
Contributo da Provincia per attività culturali	3.000,00	TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.646.105,00
Contributo da Credito Sportivo per mutui	1.160,00		
Contributo da Parco per raccolta rifiuti	2.500,00	La voce "altre entrate" comprende:	
Funzionamento Asilo Nido	46.000,00	Rimborso Istat per indagini varie	1.100,00
Giovani	5.000,00	Introiti e rimborsi diversi	34.000,00
Da Comuni per Scuola Media	19.000,00	Interessi attivi	40.000,00
Da A.T.C. per affitti	2.525,00	Contributo BPN	3.000,00
Concorso spese per segreteria comunale	45.000,00	Contributo pinacoteca	2.000,00
	124.185,00		
	1.025.745,00		80.100,00

SPESE CORRENTI

Funzione 1: Funzioni generali di amministrazione		Spese per il funzionam. degli automezzi comun.	40.000,00
<i>Servizio 01: Organi istituzionali</i>		Spese legali	15.000,00
Spese per amministratori	31.980,00	Altre spese	51.000,00
<i>Servizio 02: Segreteria generale</i>			765.435,00
Personale dipendente	520.835,00	<i>Servizio 03: Gestione economico-finanziaria</i>	
Premi Inail	15.000,00	Spese per il servizio di tesoreria	2.000,00
Riscaldamento uffici	25.000,00	<i>Servizio 04: Gestione delle entrate tributarie</i>	
Acquisto cancelleria e beni	25.000,00	Devoluzione addizionale N.U.	23.000,00
Illuminazione Uffici comunali	14.000,00	Sgravi e restituzione di tributi	4.000,00
Canoni telefonici	6.700,00		
Adeguamento L. 626/94	1.950,00		27.000,00

Prestazione di servizi da parte di terzi	34.000,00	<i>Servizio 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	
Premi di assicurazione	17.000,00	Spese per riscaldamento	9.100,00
Premi di assicurazione	5.000,00		
Redazione ed aggiornamento inventario	1.800,00	Funzione 5: Funzioni relative alla cultura	
		<i>Servizio 01: Biblioteche musei e pinacoteche</i>	
Altre spese	400,00	"Spese gestione biblioteca "G. Tiboni"	4.600,00
Imposte e tasse sui beni comunali	600,00	<i>Servizio 02: Impianti sportivi</i>	
	16.900,00	Gestione impianti sportivi	40.200,00
<i>Servizio 06: Ufficio tecnico</i>		Interessi passivi su mutui	7.300,00
Personale dipendente	170.335,00		47.500,00
Gestione sportello unico	6.000,00	<i>Servizio 03: Interventi nel settore sportivo</i>	
Spese per studi e progettazioni	5.000,00	Contributi ad Enti ed Associaz. sportive	15.000,00
<i>Servizio 07: Anagrafe, stato civile</i>	181.335,00		
Altre spese	5.900,00	Funzione 7: Servizi turistici	
<i>Servizio 08: Altri servizi generali</i>		Spese per organizzazione manif.culturali	6.000,00
Fondo per il miglioramento efficienza servizi	74.930,00	Spese per celebrazioni	3.000,00
Oneri diversi per il personale	26.651,00	Spese per promozione turistica	4.000,00
Spese per pubblicazione "Il Dialogo"	10.000,00	Contributi ad Organizzazioni turistiche	2.000,00
Interessi passivi su mutui rinegoziati	25.700,00		15.000,00
Fondo di riserva	9.000,00	Funzione 8: Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	
Altre spese	15.500,00	<i>Servizio 01: Viabilità</i>	
	162.681,00	Sgombero neve	20.000,00
Funzione 3: Polizia locale		Acquisto segnaletica e toponomastica	5.000,00
<i>Servizio 01: Polizia municipale</i>		Fitto allea	450,00
Personale dipendente	98.568,00	Interessi passivi su mutui	20.800,00
Premio Inail	1.600,00		46.250,00
Altre spese	4.300,00	<i>Servizio 02: Illuminazione pubblica</i>	
	104.468,00	Energia elettrica	100.000,00
Funzione 4: Istruzione pubblica		Funzione 9: Gestione del territorio e ambiente	
<i>Servizio 01: Scuola materna</i>		<i>Servizio 02: Edilizia pubblica residenziale</i>	
Spese di gestione	26.000,00	Adeguamento strumenti urbanistici	10.000,00
Interessi passivi su mutui	21.100,00	<i>Servizio 03: Protezione civile</i>	
	47.100,00	Prestazione di servizi	2.000,00
<i>Servizio 02: Scuola elementare</i>		Trasferimenti	4.000,00
Fornitura gratuita libri di testo	7.500,00		6.000,00
Riscaldamento e illuminazione	43.000,00	<i>Servizio 04: Servizio idrico integrato</i>	
Spese varie scuola elementare	800,00	Interessi passivi su mutui	83.400,00
	51.300,00	<i>Servizio 05: Smaltimento rifiuti</i>	
<i>Servizio 03: Scuola media</i>		Interesse passivi su mutui	11.900,00
Spese di gestione	40.600,00	Personale dipendente	104.050,00
<i>Servizio 04: Assistenza scolastica-trasporto alunni</i>		Canone di appalto raccolta e smaltim. RSU	445.000,00
Personale dipendente	30.320,00	Raccolta differenziata ed interventi ecologici	5.000,00
Gestione trasporti scolastici	16.000,00	Interessi passivi su i mutui	11.900,00
Spese refezione scolastica: prestaz. servizi	14.000,00	Altre spese	2.000,00
scuola materna	74.000,00		567.950,00
scuola elementare	65.000,00	<i>Servizio 06: Parchi, giardini e altri int. nel campo dell'ambiente</i>	
scuola media	26.000,00	Interventi a difesa del territorio	5.000,00
	179.000,00	Cani randagi	13.000,00
Centro estivo	16.500,00		18.000,00
Contributo a scuola media per assist. scol.	10.000,00	Funzione 10: Funzioni nel settore sociale	
		<i>Servizio 01: Asilo nido</i>	
		Personale dipendente	240.461,00

Libri di testo	5.000,00	Riscaldamento e illuminazione	28.500,00
Spese per attività scolastiche	20.000,00	Spese di gestione asilo nido	46.000,00
Borse di studio	3.000,00	Canoni telefonici	450,00
Borse di studio da Regione	9.000,00	Interessi passivi su mutui	27.100,00
Interessi passivi sui mutui	78.300,00		342.511,00
Spese per assistenza disabili	9.000,00	<i>Servizio 04: Assistenza</i>	
Altre spese	3.800,00	Spese di gestione centro anziani	4.500,00
	379.920,00	Spese per illuminazione votiva	4.100,00
		Interessi passivi	24.100,00
Spese per mensa dipendenti	575,00	Altre spese	2.100,00
Mensa anziani	14.000,00		30.300,00
Soggiorni climatici anziani	2.500,00	Funzione 11: Funzioni nel campo dello sviluppo economico	
Interventi a favore dell'occupazione	2.000,00	<i>Servizio 05: Commercio</i>	
Assistenza sanitaria indigenti	3.500,00	Servizi settore commercio	1.000,00
Contributo al servizio socio assistenziale	106.000,00	TOTALE SPESE CORRENTI DI TITOLO I	3.290.205,00
Interventi socio assistenziali	20.000,00	Rimborso mutuo Regione Piemonte	14.400,00
Contributo al Centro Incontro anziani	500,00	Quota capitale mutui in ammortamento	341.500,00
Sostegno locazione	11.000,00	TOTALE	3.646.105,00
Interventi a favore dei giovani	20.000,00		
Altre spese	1.500,00		
	186.075,00		



PROGRAMMA INVESTIMENTI ANNO 2011

<i>Opere finanziate con proventi degli Oneri di Urbanizzazione</i>		<i>Opere finanziate con proventi cimiteriali</i>	
Manutenzione ordinaria Immobili comunali	80.000,00	Acquisto attrezzature Scuola Media	3.000,00
		Acquisto arredi e attrezzature	30.000,00
Sistemazione via Comunale	330.000,00	Retrocessioni loculi	5.000,00
Sistemazione straordinaria strade comunali	120.000,00	Manutenzione verde pubblico	40.000,00
Potenziamento pubblica illuminazione	10.000,00	Acquisto attrezzature per mense scolastiche	300,00
Spese per studi e progettazioni	30.000,00		78.300,00
Manutenzione straordinaria Asilo Nido	3.000,00	<i>Opere finanziate con trasferimenti da Pombia e Divignano</i>	
Manutenzione straordinaria fognatura	1.000,00	Acquisto attrezzature scuola media	2.000,00
Devoluzione fondi L.R. 15/95	5.000,00		2.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	5.000,00	<i>Opere finanziate con trasferimenti dallo Stato</i>	
	584.000,00	Interventi in campo sociale	700,00
<i>Opere finanziate da avanzo di amministrazione</i>		<i>Opere finanziate con tassa regionale per attività di estrazione</i>	
Impianto pubblica illuminazione	660,00	Sistemazione strade comunali	55.700,00
Acquisto arredi e attrezzature	25.900,00		
	26.560,00		

Pro Varallo: anno 2011

La ProVarallo nuova gestione vuole avvisare tutti i cittadini sul suo operato nell'anno in corso, rendendo noti tutti gli eventi organizzati e quelli deliberati fino alla fine dell'anno.

La Pro Loco è partita nel 2011 con un nuovo evento, in occasione dei **Santi Patroni** Vincenzo e Anastasio, il 22 gennaio, ha organizzato un **concerto** in Oratorio a cura del Maestro Lombardo (Ensemble "Percorsi Musicali") . La Pro Loco ringrazia a tal proposito Don Pierangelo e Don Sabino per la disponibilità concessa, e Alberto Tonietti per la Sua collaborazione nell'organizzazione dell'evento.

Come secondo appuntamento dell'anno, la Pro Loco ha organizzato, come di consuetudine, il **Carnevale**. Ringrazia le associazioni che hanno realizzato i carri e le associazioni di protezione civile che hanno contribuito alla sicurezza della manifestazione. La Pro Varallo ringrazia tutti i partecipanti e tutti coloro che hanno aiutato durante l'evento.

La grande novità dell'anno , che oltretutto ha riscosso un enorme successo a Varallo Pombia, è stata la **Prima Festa dell'Agricoltura** al vecchio campo sportivo il 20 marzo. Durante la giornata sono stati esposti numerosi oggetti e mezzi agricoli, ci sono state anche esibizioni di taglio della legna, Alcuni pony e cavalli hanno allietato la giornata ai numerosi bambini presenti. (Ringraziamo l'associazione Pro Baby per aver messo a disposizione dei gonfiabili durante la manifestazione).

L'intento della festa era quello di dare risalto ad un mestiere antico ma tutt'oggi importante per il nostro territorio, quello dell'agricoltore. A tal proposito ringraziamo tutti gli agricoltori che hanno partecipato attivamente e con grande entusiasmo all'evento. (Si ringrazia anche l'Istituto E. G. Cavallini di Lesa per la partecipazione).

Su sollecitazione dei numerosissimi amici agricoltori, l'even-

to sarà sicuramente riproposto e riorganizzato al meglio l'anno prossimo, la manifestazione sarà estesa anche ai floricoltori, inserendo la fiera del verde nella festa dell'agricoltura. (l'evento era già in programma nell'anno 2011 ma non si è potuto svolgere per questioni di tempistica).

Infine la Pro Varallo ha organizzato la consueta **Festa d'estate** al Chioso, quest'anno di 4 giorni, partendo quindi dal giovedì sera, che ha riscosso una buona affluenza di partecipanti. Purtroppo le serate seguenti sono state rovinare dal maltempo. Ringraziamo comunque tutti i partecipanti e tutti i nuovi collaboratori della Pro Loco, che hanno sfidato il maltempo e hanno lavorato sotto lo scrosciare ininterrotto dell'acqua, e tutte le signore che hanno lavorato in cucina, preparando succulente pietanze con gli ottimi prodotti acquistati nelle attività commerciali varalpombiesi.

(Un grazie al "nostro" Adriano Carli, da molti anni in Pro Loco e che ha dimostrato impegno e dedizione dando anima e corpo per la buona riuscita dell'evento.)

Nonostante la sfortuna che ci ha accompagnato, e alcune persone che purtroppo ci remano contro, la Pro Loco va avanti e cercherà di fare sempre meglio, grazie anche al nuovo gruppo che si è creato nell'ultima manifestazione!

Per finire, la Pro Loco ha partecipato come ogni anno attivamente anche alla Festa degli anziani, il giorno 11 settembre, durante la giornata è stato inoltre presentato il libro "La millenaria Pieve Romanica " di Carlo Mazzella.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti, la castagnata in programma per il 2 ottobre non potrà essere effettuata per la concomitanza con l'arrivo a Varallo di Padre Matteo.

Il 6 novembre si svolgerà la **cena d'autunno** al Chioso, con un menù tipico varalpombiese.

Per il 7 dicembre è in programma il **concerto di Natale** presso la Chiesa Parrocchiale.

Nella prossima uscita del giornalino, riporteremo il resoconto economico dell'associazione aggiornato a tutto il 2011.

La Pro Varallo coglie l'occasione per ringraziare e salutare tutti i cittadini di Varallo Pombia. Vi aspettiamo numerosi alle nostre manifestazioni. Per informazioni prolocovarallo@libero.it

Il presidente *Baù Cristian*
Il Segretario Mazzella *Jonatha Carlo*



Festa dell'agricoltura



Carnevale 2011

Frazione

Momenti di vita cascinettesi

“La Chiesa della SS. Trinità a Cascinetta di Varallo Pombia - tre secoli tra storia e fede-” è il titolo del volume di Roberta de Filippi e Marialuisa Fanchini, che è stato presentato domenica mattina all'interno della Chiesa stessa, subito dopo la celebrazione della Santa Messa. Curioso è stato scoprire quanti secoli di storia si nascondano dietro la fondazione della piccola frazione. La Chiesa, infatti, è stata costruita agli inizi del Settecento e fino agli anni Venti del secolo scorso ha subito numerose modifiche e ampliamenti, fino a presentarsi come la vediamo oggi, con un'ampia navata centrale e il sontuoso tabernacolo. Questi i punti di forza, che hanno indotto le autrici ad uno studio approfondito dell'edificio sacro, scaturito nella stesura del libro. La presentazione ha fatto luce sull'architettura della Chiesa in ogni particolare, soffermandosi su quello che vuole esserne il simbolo: il dipinto raffigurante la Santissima Trinità e San Giovanni Battista, in cui l'eccezionale iconografia di Dio e Gesù denota la maestria del pittore che l'ha ideato. «Speriamo di poter prima o poi trovare un finanziatore che promuova il restauro di questo splendido capolavoro.» È stato l'augurio dell'architetto Lucina Caramella, che ha illustrato il lavoro delle scrittrici. Per la spiegazione è stato di ausilio un proiettore, mentre si poteva sfogliare personalmente il manuale, da molti dei presenti subito acquistato. Non si può che rimandare quindi al volume per ulteriori informazioni sul piccolo gioiello cascinettese.

Anche la piccola frazione di Varallo Pombia ha celebrato la propria ricorrenza: domenica 19 giugno infatti si è tenuta la festa della Ss. Trinità, che ha visto animarsi Cascinetta per un giorno intero. A seguito della Ss. Messa, la processione, accompagnata dalla banda musicale di Sesto Calende, ha sfilato per le vie, terminando con l'incanto delle offerte. Ci si è poi spostati al campetto per il pranzo, il cui ricavato è stato destinato al rifacimento del sagrato della chiesa. Nel pomeriggio si sono susseguite diverse attività, dal tiro all'arco, all'area dedicata ai più piccoli con i giochi gonfiabili messi a disposizione dalla Pro baby, e perfino uno spazio dedicato all'esibizione dei ballerini della scuola di danza «Ivan e Romina», che hanno intrattenuto per quasi due ore i presenti, alternando balli per bambini e per adulti. Particolare menzione merita l'esposizione di quadri del pittore cascinettese Augusto Serasi, le cui due opere migliori, presentate per l'occasione, sono state accolte con ammirazione da tutti.

Marta Leonardi



Il pittore cascinettese Augusto Serasi



28/11/20100: la chiesa della SS. Trinità - presentazione del volume “La Chiesa della SS. Trinità a Cascinetta di Varallo Pombia - tre secoli tra storia e fede-”

La Comunità di Cascinetta ha salutato Don Pierangelo

La Comunità di Cascinetta di Varallo Pombia si è stretta, domenica 13 febbraio 2011, attorno al parroco, Don Pierangelo Cerutti, per dimostrargli tutto il proprio affetto e manifestargli la propria gratitudine, in occasione dell'annuncio della sua partenza per la parrocchia di Bellinzago Novarese, dopo ben dodici anni trascorsi insieme.

E' stata celebrata una S. Messa solenne, con la presenza del coro e con la partecipazione di un folto numero di fedeli che ha avuto la possibilità di salutare Don Pierangelo e di augurargli un cammino ancora lungo e ricco di soddisfazioni. Alla celebrazione è intervenuto anche Don Giancarlo che è stato, invece, festeggiato per i suoi ottanta anni.

Nell'omelia, Don Pierangelo ha ricordato - con parole toccanti e commoventi - i momenti belli trascorsi nella piccola comunità, sottolineando, in particolar modo, la visita pastorale che il vescovo, Mons. Renato Corti, ha effettuato il 2 giugno del 2007, nonché la recente presentazione del libro sulla chiesa di Cascinetta, che rappresenta uno spaccato importante della vita della piccola frazione.

Dopo la S. Messa è stato organizzato un pranzo in amicizia, presso la palestra, dove si sono ritrovati molti cascinettesi che, alla presenza del sindaco di Varallo Pombia, Luigi Parachini, del coadiutore, Don Sabino e delle suore, hanno salutato ufficialmente Don Pierangelo e gli hanno consegnato un ricordo che potrà portare con sé nel nuovo cammino.

E' di questi giorni la notizia dell'arrivo del nuovo parroco, Don Matteo. Farà il suo ingresso a Cascinetta domenica 9 ottobre 2011. A lui vanno tutti i migliori auguri della comunità per questo nuovo incarico.

Cinzia Tosi



Torneo di Calcio Avis

Si è concluso nella notte di giovedì 28 luglio il torneo notturno di calcio a 7 di Massino Visconti.

L'edizione dedicata a Elio Cecon (giovane scomparso tragicamente sulle montagne della Val d'Aosta) ha visto vincitori i nostri ragazzi, che giocando con grinta e determinazione, hanno battuto squadre della zona.

I nostri eroi hanno giocato con la maglia sponsorizzata dalla sezione Avis che da ben 35 anni ha sede a Varallo Pombia con diversi donatori anche tra i ragazzi della squadra.

Ecco i nostri ragazzi:

Minuzzo Michele
Chiappini Emanuele
Valloggia Gianfilippo
Sabato Lorenzo
Parachini Francesco
Damiani Mirko
Carli Andrea
Zeni Fabio
Martini Fabio
Rostirolla Marco
Mora Loris
Vezzani Federico

I 2 allenatori:

Rebellato Luca
Olenio Andrea

Grazie ai suoi 10 goal realizzati in 3 partite Vezzani Federico si è aggiudicato il trofeo di miglior marcatore del torneo.

Grazie per la gioia provata

Carmelo Pomo (presidente sezione)

Mariangela Olenio (vicepresidente sezione)

AVIS Varallo Pombia



I Cascinettesi
ricordano il loro defunto:

LUISETTI GIORDANO

Notizie dalla biblioteca

Nei primi mesi del 2011 la biblioteca comunale "G.C. TIBONI", oltre al servizio di prestito libri, molto apprezzato dai cittadini varalpombiesi, visto il costante aumento di tesserati e di libri dati in prestito, ha organizzato le seguenti iniziative: LETTURE ANIMATE per ragazzi il 18 marzo a cura del centro rete bibliotecario di Borgomanero MUNA LOBA IL FIGLIO DELL'AFRICA per le classi elementari; il 7 maggio in collaborazione con le mamme di Famiglie per LA MALEDIZIONE DEL LUPO MANNARO per i bambini delle scuole elementari; il 14 maggio A SPASSO CON IL MOSTRO per i bambini della scuola dell'infanzia. Sono state organizzate le seguenti gite culturali: il 27 marzo a Genova per la visita alla mostra Mediterraneo da Courbet a Monet a Matisse; il 12 giugno a Venaria Reale per la visita alla mostra La bella Italia ed alla reggia; il 28 agosto a Padova per la navigazione sul Brenta sul Burchiello con la visita alle ville palladiane ed il 18 settembre a Morimondo per la visita all'abbazia ed a Vigevano per la visita al museo della calzatura. Per quanto riguarda le iniziative in programma per gli ultimi mesi dell'anno ricordiamo gli incontri letterali, in calendario nei quattro venerdì di ottobre, dal titolo "Donne di ieri - Donne di oggi", per il programma dettagliato vedi la locandina riportata a lato; nei mesi di ottobre e novembre sono previsti alcuni incontri di letture animate per i bambini della scuola dell'infanzia e ragazzi della scuola elementare; è previsto un pomeriggio culturale con la visita al castello sforzesco di Milano. Per finire, il comitato di gestione della biblioteca, rivolge un pensiero riconoscente a **Giuseppe**

Albertalli (Peppo), recentemente scomparso, per i tanti anni di collaborazione.

G. Musetta

Gita alla riviera del Brenta

Sono le 6 del mattino del 28 agosto 2011. Gli ottantadue giganti di Varallo Pombia e Cascinetta prendono posto su due pullman che li attendono in piazza Risorgimento. Sono pieni di entusiasmo e di curiosità per questo viaggio, che promette "navigazione fra ville, borghi rivieraschi, chiuse e ponti girevoli".

Dopo alcuni chilometri, una breve fermata, poi il viaggio riprende. Alle 9.45 si arriva a Stra, cittadina brentana, che nasconde pregevoli Ville. Si andranno a scoprire e a visitare. La maggiore delle Ville del Brenta è Villa Pisani, vero palazzo ducale voluto da Almorò e Alvise Pisani, personaggi importanti della politica veneziana di quel tempo. Villa Pisani è opera dell'architetto Mario Preti, ultimata nella metà del Settecento. Formata da 114 stanze, (ovviamente non le abbiamo visitate tutte) indicate come: stanza delle Arti, di Bacco ed altre minori, delle quali abbiamo ammirato gli arredi, i quadri, gli affreschi e persino le tappezzerie.

Il parco è un'altra bella sorpresa: la grande limonaia, il roseto con le serre, il bellissimo edificio sullo sfondo addetto a scuderia e il labirinto di sempreverdi dove qualcuno dei giganti è entrato e, per fortuna, ne è uscito. Terminata la visita, si sale su un battello che ancora viene chiamato "Burchiello" dal nome antico di questa imbarcazione.

E' una navigazione lenta, tranquilla, piacevolissima. Si passa

attraverso chiuse o si assiste alla chiusura o all'apertura di ponti mobili e si ammirano le rive del fiume adorne di ville e giardini. Alle 13 l'arrivo a Dolo, dove si pranza in un tipico



Storia di un varalpombiese

A cento anni dalla sua morte, ritengo doveroso far conoscere ai Varalpombiesi un personaggio pressoché dimenticato, ma che a suo tempo ha dato un contributo non indifferente alle conoscenze della storia locale: **Carlo Marazzini**.

Figlio di Giovanni e Rosa Bertinotti, nacque il 26 febbraio 1829, si sposò con Maria Comizzoli ed ebbero dieci figli. Sarto di professione, aveva anche la passione per la botanica e probabilmente proprio durante le sue escursioni nei boschi della nostra zona alla ricerca di chissà quali arbusti o erbe officinali, s'imbatté in qualche cosa di strano che suscitò la sua curiosità: era già più che quarantenne, infatti, quando scopri anche la passione per l'archeologia.

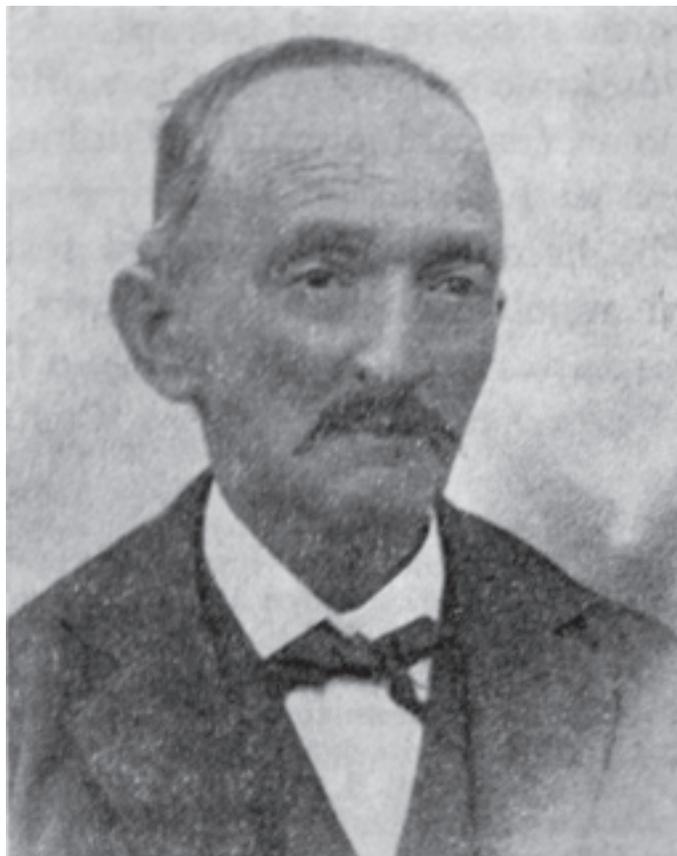
Erano proprio gli anni in cui sulla sponda lombarda il Castelfranco si occupava dello studio di questi reperti definendo i tratti di quella che in seguito venne denominata Cultura di Golasecca di cui ancor prima l'abate G. Battista Giani ne aveva pubblicato le prime notizie ufficiali (*Battaglia del Ticino tra Annibale e Scipione ossia Scoperta del campo di P.C. Scipione, delle vestigia del ponte sul Ticino, del sito della battaglia e delle tombe de' Romani e de' Galli in essa periti -1824-*) su queste scoperte.

I primi suoi veri ritrovamenti avvennero nel 1876 in territorio di Varallo Pombia, più precisamente alla Cascinetta, come testimonia la pubblicazione del 1885 "Necropoli della Cascinetta" del professore di archeologia all'Università di Torino Ariodante Fabretti su "Atti della Società d'Archeologia per la provincia di Torino", vol.IV.

Fu proprio il Fabretti infatti che lo incoraggiò a continuare gli scavi ritenendo il materiale da lui trovato molto interessante come arricchimento agli studi archeologici, allora solo agli albori, e affermando che in Piemonte reperti di quel genere erano ancora del tutto sconosciuti.

In seguito il suo campo d'azione si allargò anche sul territorio di Castelletto Ticino e di Sesto Calende.

Fu proprio a Castelletto Ticino, infatti, in località Fontanili, che nel 1884 rinvenne una prestigiosa sepoltura denominata "tomba del Lebete" datata alla fine del VII sec. A. C. contenente una cista e un bacile figurato in bronzo ora conservata al museo di archeologia di Torino.



Ebbe relazioni anche con Castelfranco, Strobel, Cenini e Biddelli, come risulta dalle lettere pubblicate da Luciano Galli e Stelvio Tosi nel "Bollettino Storico per la Provincia di Novara, n.2 del 1979".

Il suo interesse culturale traspare chiaramente in una sua lettera conservata all'Archivio di Stato di Novara, datata 2 marzo 1882, in cui dice di essere stato a Voghera per visionare degli oggetti rinvenuti casualmente durante alcuni scavi. Avendo notato una pietra rotonda di particolare peso ne descrive minuziosamente misure e caratteristiche, recandosi addirittura a Pavia da un professore di mineralogia per farsi dire di quale minerale si trattasse.

Concluse la sua vita il 28 gennaio 1911 a Varallo Pombia dove riposano anche le sue spoglie.

Gli oggetti da lui trovati sono conservati a Torino nel Museo Nazionale di Archeologia, a Novara presso le "Civiche Raccolte" e al Museo Archeologico di Sesto Calende.

Maria Luisa Fanchini

continua dalla pagina 18

ristorante con menù pure tipico, ma alle 14.30 si riprende la navigazione con sosta a Villa Widmann, abitazione settecentesca, decorata e affrescata con gusto. Nell'elegante entrata, un grande, bellissimo lampadario in vetro di Murano.

Il viaggio riprende sul fiume, prossima tappa, Villa Foscari, "La Malcontenta", così chiamata dal soprannome dato alla moglie di uno dei Foscari, relegata qui a causa dei suoi comportamenti sconvenienti, perciò malcontenta della sua nuova condizione. Parola che si può riferire anche al fiume che, quando straripava, non riusciva a contenere tutta l'acqua nel suo alveo, perciò l'acqua era "mal contenuta".

Questo grande edificio, opera di Andrea Palladio, eretto sulle sponde del Brenta per i Magnifici Signori Nicolò e Alvise Fo-

scari, non poteva sfuggire alla vista dei veneziani, perché costruito in un'ansa del Canale, che imponeva alle imbarcazioni di compiere quasi un giro intorno alla "Casa" e permette, ancora oggi, di coglierne tutta la bellezza e l'armonia. Centro della villa è un salone a croce greca, da una parte e dall'altra del salone, tre stanze, due rettangolari e una quadrata.

Quando i Foscari, caduta la Repubblica Veneta, hanno lasciato questa loro residenza, la casa è caduta in un abbandono totale. Solo nel 1925, Albert Clinton Landsberg un uomo del quale rimane solo un libro di poesie, l'ha fatta rivivere nuovamente, restaurandola, ma anche conservando ciò che di bello e importante già esisteva.

Iris Brocca Romanelli

Presentata la quarta monografia di Carlo Mazzella sulla Millenaria Pieve Romanica di S.S. Vincenzo e Anastasio.

Il giorno 11 settembre 2011, nel giardino della Villa Soranzo, in occasione della consueta Festa degli anziani, organizzata dalla Consulta del Volontariato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si è tenuta la presentazione del libro "La millenaria pieve romanica di S.S. Vincenzo e Anastasio a Varallo Pombia" di Carlo Mazzella.

Si tratta della quarta monografia dell'autore sui monumenti storico - religiosi di Varallo Pombia. (Ricordiamo le altre: 2007 - Santuario Della Madonna Del Rosario, 2008 - I tre Oratori di S. Giovanni Battista, 2009 - Oratori di Centro Paese e Campestri).

Sono intervenuti, oltre all'autore, il Sindaco Dottor Luigi Mario Parachini, il Consigliere delegato alla cultura Gaudenzio Lunardelli, e il Dottor Stefano Della Sala (storico castellettese, autore di "Mille anni di storia e fede a Castelletto Ticino"). Riporto qui di seguito il discorso dell'autore, Carlo Mazzella, dal quale si evincono alcuni argomenti trattati nel libro:

"Con questa pubblicazione sulla Millenaria Pieve Romanica dei S.S. Vincenzo e Anastasio, si conclude la serie delle 4 monografie dedicate ai monumenti storici - religiosi di Varallo Pombia.

La chiesa parrocchiale, ampliata e rimaneggiata nel periodo barocco, conserva, del primitivo edificio romanico, la facciata, il muro a giorno e il campanile.

Con il ritrovamento della lapide con dedicazione a Nettuno si può ipotizzare che esistesse un tempio pagano, sui cui resti fu costruita la primitiva chiesa cristiana.

Varallo è ricordata nell'elenco delle Pievi del 1132, il ritrovamento dell'antico battistero e di documenti inediti, chiariscono in modo esauriente assegnando a Varallo la sede pievana per tutto il XII secolo. Di fondamentale importanza sono i documenti consultati in Archivio Parrocchiale, con essi è stato possibile risalire alle date di costruzione e alle committenze dei lavori eseguiti nella chiesa parrocchiale dalla fine del XVI al XX secolo.

Alcune notizie inedite:

- l'Arciprete Don Stefano Piantanida resse la parrocchia dal 15 giugno 1767 al 13 aprile 1807, a lui si deve il rinnovo delle **campane**, portate da due a cinque, e costate lire 1420 imperiale (fondatore di campane in Milano Innocenzo Bonavilla).

Nel 1796 fu chiesto un prestito per la fusione delle campane. il tesoriere della chiesa parrocchiale e l'Arciprete Don Stefano Piantanida si sono costituiti debitori di 100 zecchini di Firenze,

verso l'Ospedale Maggiore di Novara, erede universale del Canonico Don Giuseppe Caccia, defunto il 10 giugno 1789.

Verso la fine del 700 inizio 800 si ebbero vari sequestri di ori, argenti e campane per necessita' belliche da parte del governo. Varallo fu costretta a rinunciare alla 5° campana.

*Nel 1836 si rese necessario l'acquisto di un **nuovo organo**, il vecchio già da vari anni aveva cessato di suonare. L'incarico fu affidato al fabbricante di organi Biroldi Luigi di Varese.*

L'organo fu terminato nel 1838. Alla prima fu invitato anche il costruttore Biroldi, il quale tramite missiva inviata al Signor Cavaliere Don Angelo Caccia, si rammaricava di non essere presente perché colpito da influenza e costretto a letto.

Per far fronte alle spese per il pagamento del nuovo organo, la commissione decise di mettere all'incanto le carne dell'organo, ad ogni canna deliberata fu collocato dietro il nome dell'offerente.



LA MILLENARIA PIEVE ROMANICA di S.S. Vincenzo e Anastasio a Varallo Pombia

Carlo Mazzella

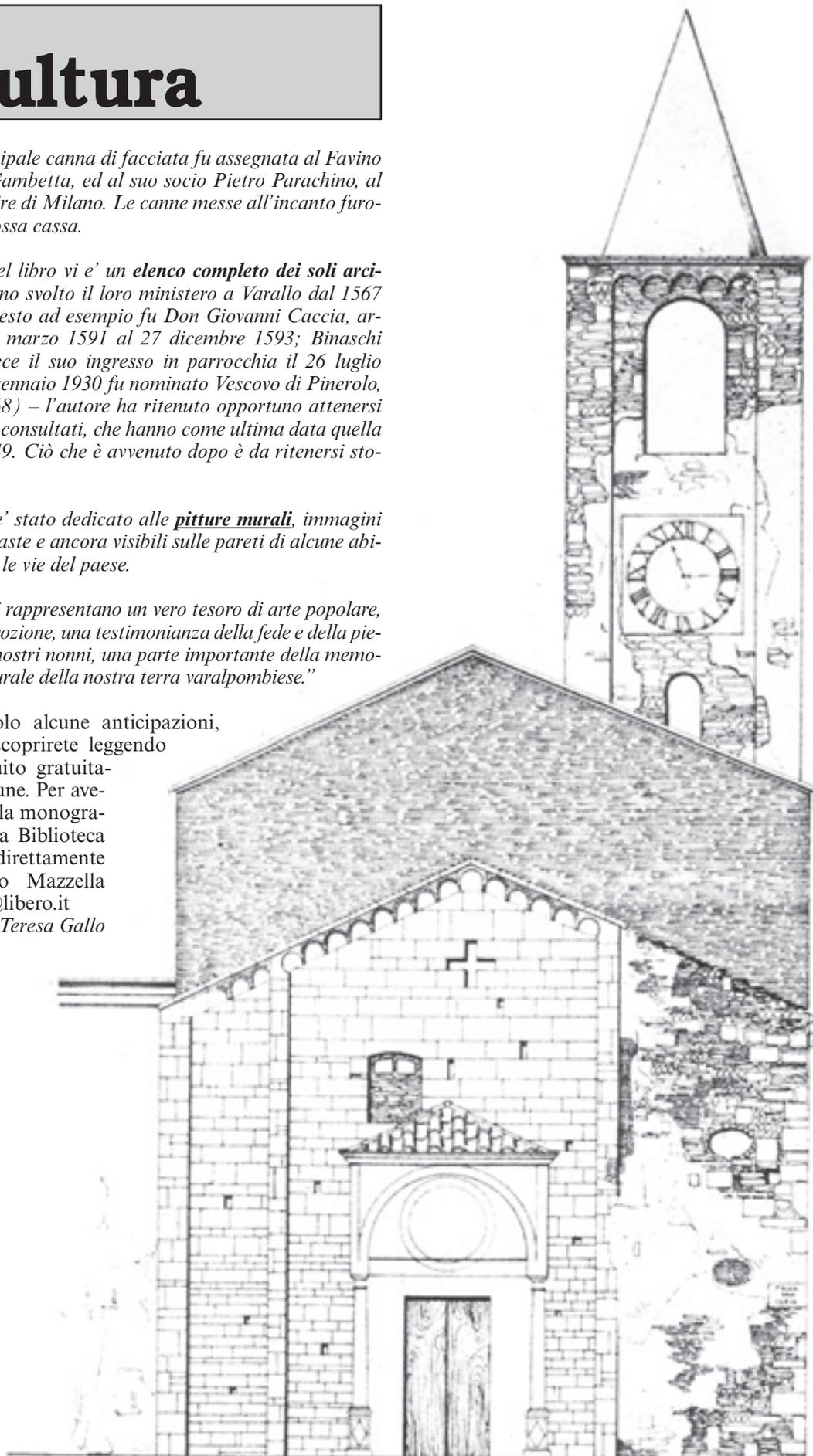
La prima e principale canna di facciata fu assegnata al Favino Giovanni, detto Gambetta, ed al suo socio Pietro Parachino, al prezzo di 82.10 lire di Milano. Le canne messe all'incanto furono 25, più la grossa cassa.

- All'interno del libro vi è un **elenco completo dei soli arcipreti** che hanno svolto il loro ministero a Varallo dal 1567 al 1949. (il sesto ad esempio fu Don Giovanni Caccia, arciprete dal 2 marzo 1591 al 27 dicembre 1593; Binaschi Gaudenzio fece il suo ingresso in parrocchia il 26 luglio 1919 – il 21 gennaio 1930 fu nominato Vescovo di Pinerolo, morì nel 1968) – l'autore ha ritenuto opportuno attenersi ai documenti consultati, che hanno come ultima data quella dell'anno 1949. Ciò che è avvenuto dopo è da ritenersi storia recente.
- Un capitolo è stato dedicato alle **pitture murali**, immagini religiose, rimaste e ancora visibili sulle pareti di alcune abitazioni lungo le vie del paese.

Le pitture murali rappresentano un vero tesoro di arte popolare, di storia della devozione, una testimonianza della fede e della pietà popolare dei nostri nonni, una parte importante della memoria storica e culturale della nostra terra varalpombiese.”

Queste sono solo alcune anticipazioni, molte altre le scoprirete leggendo il libro, distribuito gratuitamente dal Comune. Per avere una copia della monografia rivolgersi alla Biblioteca Comunale o direttamente all'autore Carlo Mazzella mazzella.carlo@libero.it

Teresa Gallo





PER VIVERE MEGLIO.

(di M. Faedo)

Condite con un po' di Ortica la vostra vita! Istruzioni per l'uso: prendete un dado e lanciatelo. A seconda del responso eseguite una delle azioni della lista qua sotto riportata.

- 1) Esplorate casa vostra in cerca di oggetti o vestiti che non utilizzate più. Raccogliete un po' e gettateli nella raccolta differenziata oppure vendeteli o regalateli ai bisognosi;
- 2) Un mattino alzatevi prima del solito e andate a contemplare il sorgere del sole in un posto che vi piace; oppure fate camping in un posto selvaggio o anche nel giardino di casa vostra;
- 3) Scrivete una lettera (o un'email) ad un vecchio caro amico che non sentite da tempo oppure telefonate ad un contatto a caso della vostra rubrica;
- 4) Esprimete il vostro apprezzamento ad un collega o a un familiare;
- 5) Partecipate ad una gara podistica o imparate a praticare un nuovo sport;
- 6) Imparate a cucinare un nuovo piatto oppure mangiate un frutto che non avete mai assaggiato;

Questa lista è solo un esempio di azioni che escono dall'ordinario, ognuno può utilizzare la propria o meglio ancora quelle di amici e conoscenti.

Praticato con regolarità questo gioco assicura un tenore di vita ad alto livello orticoide.

IL CINEMA è UNA COSA SERIA

(di Paolo Parachini)

Considera con maggiore frequenza la possibilità di investire il tuo tempo nella visione di un film.

Oltre a usare il cinema come passatempo serale, prova a guardare un film al mattino, ad esempio quando sei a casa dal lavoro per via di un malanno, oppure il sabato o la domenica mattina. Il matinée permette di riflettere tutto il giorno su quanto visto, aumentando il piacere intellettuale che scaturisce da una concentrata fruizione cinematografica.

Inoltre tieni presente che la produzione hollywoodiana contemporanea, o comunque i film maggiormente distribuiti, sono solo una piccola fetta dell'enorme offerta cinematografica.

Apri quindi la tua mente ai grandi film del passato e alle cinematografie più piccole, potresti ricevere delle gran belle sorprese.

Infine, non credere alle dicerie: La corazzata Potemkin (1925, di Serjei M. Ejzenstejn)

non è una noiosa cagata pazzesca della durata di 16 rulli, come diceva l'ing. Fantozzi; in realtà, infatti, dura solo 70 minuti ed è uno dei film più "veloci" ed avvincenti della storia del cinema.

SAGGEZZA ZEN NEL BRICOLAGE

(di Sandro Svanz)

Quante volte vi capita di perdere una piccola vite mentre fate del bricolage? E di non riuscire più a trovarla nonostante l'area di ricerca sia ristretta?! A volte i pezzi sono pure contati, come per esempio quando si monta un mobile dell'ikea.

Ebbene c'è un rimedio interessante per trovare quella stupida vite.

Punto A: buttate per terra una vite simile a quella persa; Punto B: seguitate con lo sguardo la caduta ed il luogo dove si ferma; Punto C: raccoglietela e guardate lì vicino se trovate l'altra. Eseguite la sequenza A-C fino a che il vostro desiderio non si realizza.

Vedrete che entro 3,4 tentativi ce la farete!

Visitateci:
www.ilpopolodelleortiche.it

Accademia OMKARA, il Mondo di fianco alla Chiesa della Madonna

Vicino alla Chiesa della Madonna è possibile trovare un angolo di mondo. Basta attraversare la strada e entrare nel portone all'inizio dell'allea con i parcheggi, e salire al primo piano.

Proprio qui si trova la sede dell'Accademia Omkara, che raccoglie le ceneri dell'Accademia Padmini, e lo fa per ampliarsi e migliorarsi.

Dallo Yoga alla meditazione, passando per danza e altre varie discipline, l'Accademia Omkara rappresenta una realtà unica dove poter seguire attività che aiutano a migliorare se stessi, fisicamente e mentalmente.

Yoga significa "unione", ed è una disciplina pratica che insegna a conoscere se stessi. È una via che chiunque può percorrere. Praticare Yoga significa avere un profondo rispetto di sé e degli altri, è saper ascoltare, è avere attenzione ed essere sempre presenti al momento che si sta vivendo. È un metodo che ristabilisce equilibrio nel corpo, scioglie le articolazioni, rinforza la muscolatura, riallinea la colonna vertebrale ed aumenta le difese immunitarie rendendo il fisico più forte.

Ma proprio perché l'Accademia Omkara è un luogo trasversale, le attività sono molteplici: **meditazione**, **reiki**, **costellazioni familiari** (laboratori esperienziali sulle relazioni familiari e interpersonali) e **Pilates**. Il metodo Pilates, oltre ad essere un programma di esercizi, è una disciplina di allenamento del corpo pensato e concepito per sviluppare la forza e la flessibilità muscolare, e per aiutare a mantenere l'equilibrio tra corpo e mente. Il Pilates nasce dall'unione delle pratiche Yoga a un approccio occidentale, quindi prevalentemente incentrato al rafforzamento fisico, soprattutto degli addominali, conferendo allo stesso tempo grande flessibilità, e sviluppando la coordinazione della colonna vertebrale e degli arti.

Oltre a queste discipline, l'Accademia Omkara è anche un luogo dove incontrare esperti di **Ayurveda** e intraprendere consulenze e percorsi di **Naturopatia**.

È però possibile individuare un altro grande centro d'interesse tra le attività proposte dall'Accademia Omkara: la **danza**. In Accademia è infatti possibile partecipare a lezioni di danza mediorientale, di danza africana, di danza indiana e anche di danza classica.

La **Danza Mediorientale** (comunemente detta danza del ventre) ha origine nei riti di fertilità. È una danza tradizionalmente praticata dalle donne, perché esprime interamente la femminilità, la vitalità e la sensualità. È una danza che calma i pensieri e la mente.

La **Danza Africana** è un'occasione per scoprire il proprio corpo attraverso gesti e suoni che giungono da lontano, ed è caratterizzata dalla naturalezza del corpo. È una danza fortemente simbolica, che porta a creare, attraverso il ritmo e l'armonia dei gesti, nuovi canali d'espressione.

La **Danza Indiana** è la danza classica rituale del Sud dell'India, originariamente eseguita dalle Devadasi (monache) per celebrare la divinità, ma che mantiene tuttora i suoi contenuti originari. La danza indiana è un mezzo d'espressione per rappresentare l'immaginario collettivo, raccontando storie mitologiche, poetiche ed epiche.

La **Danza Classica** nasce nell'Ottocento ed è considerata ancora oggi la base di tutte le discipline coreutiche. È un'arte

segue a pag. 23



CREAVEN ROAD Di Luca Toffanello

Eh...

Ed il tempo intanto crea eroi, iniziava così una sua vecchia canzone che si perde nella memoria della combricola. La sua combricola sa bene che l'eroe che il tempo ha creato è poi un uomo come tutti, ma con un dono enorme.

Il Blasco prende le emozioni e te le tira addosso, come un pugile ti prende a pugni! Dritte allo stomaco o pesanti sulla faccia ti attraversano passando dal cuore.

Il Blasco e Vasco nello stesso corpo, una convivenza difficile soprattutto adesso che Vasco si trova a pagare i conti del Blasco "sempre scomodo"!

All'inizio è stato un amico, poi un fratello maggiore, ora un po' padre e un po' zio rock per come si rivolge al mondo intorno e a tutti noi, chiedendoci di stare attenti e svegli, di non farci fregare!

La sua combricola gli vuole sempre bene anche oggi nonostante qualche uscita improbabile perché noi gli perdoniamo tutto, in fondo Vasco può stare tranquillo perché chi ha bevuto come le star al Roxy Bar non andrà mai da Mario neanche per un caffè...

continua dalla pagina 22

che unisce rigore e passione, conoscenza del proprio corpo ed espressione del sentimento. Per introdurre gli allievi più piccoli nel mondo della danza si sfrutta il cosiddetto giocodanza, un metodo divertente per insegnare ai bambini il giusto utilizzo dello spazio, la coordinazione e la sincronia, il senso del ritmo e naturalmente i primi passi di danza classica. Oltre alle proposte già presenti nel calendario, l'Accademia Omkara è anche un luogo aperto a chiunque voglia proporre agli altri un proprio percorso disciplinare.

Per informazioni:

Accademia OMKARA

Danza Yoga Meditazione

Via martiri della libertà, 67

28040 VARALLO POMBIA (NO)

Presidente: Ketty Parachini

Cell: 331 7437124

E-mail: accademiaomkara@yahoo.it

di Luca Franzolin

La terra dopo l'Uomo

Sul canale TV del National Geographic hanno presentato un documentario che si chiama: "La Terra dopo l'Uomo", illustra cosa succederebbe al nostro mondo se di colpo il genere umano sparisse, cosa resterebbe delle nostre costruzioni e delle nostre città senza la cura e la manutenzione con le quali le conserviamo, di come la natura si riappropria dei suoi spazi, lentamente ma inesorabilmente. Bene io un'idea già l'avevo, mi è bastato osservare dal balcone cosa, negli ultimi quattordici anni, è successo di fronte a casa mia. Nulla!

Un pezzo di terra dopo (o meglio senza) l'uomo, lo stesso uomo che ha cancellato il campo di grano che c'era per cementificare e poi abbandonare, fregandosene del degrado e della vivibilità. In tutto questo tempo mi sono sentito dire dagli amministratori locali che non esisteva una soluzione, che loro non ci potevano fare niente; nella testa della gente del quartiere era ormai insediata la rassegnazione a convivere con l'abbandono all'infinito, guardando tre ruderi sgretolarsi.

Ora forse qualcosa è cambiato, un po' di sdegno e amor proprio hanno fatto sì che le persone si siano riunite spontaneamente, che abbiano creato un comitato di quartiere (precedente interessante) e che abbiano deciso di provare ogni strada lecita per risolvere la situazione e per obbligare l'amministrazione a schierarsi apertamente al loro fianco nella ricerca di una soluzione.

Il degrado è pericoloso e contagioso, ma in questo caso ha aiutato a risvegliare le coscienze, l'assenza di pubblici riferimenti ha poi costretto la gente comune a trovare altre forme di partecipazione come il neo-comitato Marcon-Gargandino.

Sperando che la terra "dopo" l'uomo diventi la terra "con" l'uomo!

15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Il Censimento nazionale della popolazione viene realizzato ogni dieci anni. La data ufficiale del Censimento è il 9 ottobre 2011.

A partire da metà settembre, ogni famiglia italiana e straniera riceverà per posta il questionario inviato dall'ISTAT.

È possibile compilarlo dal 9 ottobre 2011 direttamente via web accedendo al sito dell'ISTAT, utilizzando una password indicata sulla prima pagina del ques-

Se invece si preferisce compilare il questionario cartaceo, si dovrà consegnarlo ad un qualsiasi ufficio postale

oppure in Comune nel Centro Comunale di Raccolta presso la Biblioteca Comunale in Via Simonetta 3. Nel Centro Comunale di Raccolta sarà possibile inoltre ricevere assistenza per la compilazione del questionario.

Con appositi avvisi distribuiti sul territorio e sul sito web del Comune verranno resi noti gli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta.

Gli incaricati del Censimento, autorizzati a dare informazioni e ad assistere alla compilazione, sono esclusivamente i rilevatori incaricati dal Comune, muniti di apposito tesserino di riconoscimento firmato dal Sindaco.

La compilazione e restituzione del questionario è obbligatoria.

Per chi non restituirà il questionario compilato, sono previste sanzioni pecuniarie e la segnalazione all'Ufficio Anagrafe per l'eventuale cancellazione dai registri della popolazione residente.

Attenzione nella compilazione del questionario a pagina 3 (USIA A - Persone che hanno dimora abituale nell'alloggio - persone della famiglia), nella prima riga (01), devono essere inseriti i dati relativi alla persona a cui è indirizzato il questionario.

Buon Censimento a tutti!



15° CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE
E DELLE ABITAZIONI
2011

stionario.

ceo, si dovrà consegnarlo ad un qualsiasi ufficio postale

presso la Biblioteca Comunale in Via Simonetta 3. Nel Centro

Comunale di Raccolta sarà possibile inoltre ricevere assistenza per la compilazione del questionario.

La settimana della solidarietà

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano ripropone una iniziativa di raccolta alimentare, già proposta lo scorso anno, denominata "La settimana della Solidarietà". L'iniziativa si terrà al supermercato "Il Gigante" nelle giornate del 21-22-23 ottobre.

I volontari Vincenziani da molti anni distribuiscono il sabato di ogni settimana un sacchetto di alimenti ai nuclei famigliari bisognosi del nostro territorio. Sono oltre 500 le persone assistite dei quattro comuni: Varallo Pombia, Pombia, Divignano e Borgo Ticino, che ogni sabato ritirano una media di 40

sacchetti. Una fetta cospicua, circa il 40%, di questi assistiti sono Italiani; un'altro 40% sono di nazionalità Marocchina, il restante 20% è costituito da Rumeni, Albanesi, Moldavi, Ghanesi, Senegalesi, Tunisini. La gran parte di questi aiuti ci viene fornita dal "Banco Alimentare" di Novara che ogni mese ci procura una serie di alimenti. Da alcuni mesi però le forniture sono andate diminuendo, mentre le richieste sono in continua crescita. Da qui la necessità di una raccolta di aiuti autogestita.

"La settimana della Solidarietà" è stata sottoposta alla "Consulta del Volontariato" del comune di Varallo Pombia e le varie Associazioni, compresa l'emergenza, hanno aderito ed intendono contribuire con un aiuto materiale fornendo l'operato dei volontari.

Nelle giornate della raccolta saranno presenti a turni all'interno del Gigante alcuni volontari che raccoglieranno alimenti ed altro: pannolini, omogeneizzati, detersivi per la casa, pasta, riso, scatolame, olio, latte (prodotti a lunga conservazione).

La Protezione Civile dal canto suo aderisce all'iniziativa raccogliendo gli alimenti in piazza Marconi la mattina di domenica 6 novembre.

Probaby e Varallo pop organizzeranno una lotteria per raccogliere fondi che verranno sempre destinati all'aiuto delle famiglie.

Per ultimo la raccolta di alimenti verrà estesa: nelle Chiese delle varie Parrocchie, nei negozi di alimenti dei comuni e nelle scuole di tutto il comprensorio scolastico.

Come lo scorso anno, confidiamo nella buona risposta dei cittadini che, compreso il momento di particolare necessità, aprano il portafoglio ed il CUORE.

Il Presidente del Gruppo di Volontariato Vincenziano
Giancarlo Mariani

La Redazione

Direttore Responsabile:
Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:
Giovanni Musetta

Segretario di Redazione:
Iris Romanelli

Redattori:
Luca Franzolin
Gabriele Spinardi
Danilo Gorla
Roberta De Filippi
Germano Baccaglione

Teresa Gallo
Barbara Gattoni
Maria Carla Baù

**Consulenza editoriale,
impaginazione e stampa:**



Via Verbano, 146
28100 NOVARA - Veveri
Tel. 0321 471269
e-mail: info@e-italgrafica.com